

LA STAMPA

Giovedì 27 gennaio 2022. VERCELLI

Accordo Intesa Sanpaolo-Sistema Moda Italia per sostenere la filiera

Tessile, cresce l'export Allarme materie prime

L'ANALISI

Il Distretto tessile di Biella nei primi 9 mesi del 2021 ha registrato un importante incremento delle esportazioni rispetto allo stesso periodo del 2020, ma i valori del 2019 sono ancora lontani e per il 2022 un punto di attenzione sarà il rincaro delle materie prime. Secondo il Monitor dei Distretti del Piemonte, curato dalla Direzione studi e ricerche di Intesa Sanpaolo, infatti, l'aumento è stato dell'11,4% per il Tessile, ma rispetto al 2019 si segna ancora il -19,4%; per le Macchine tessili si è registrata una crescita del

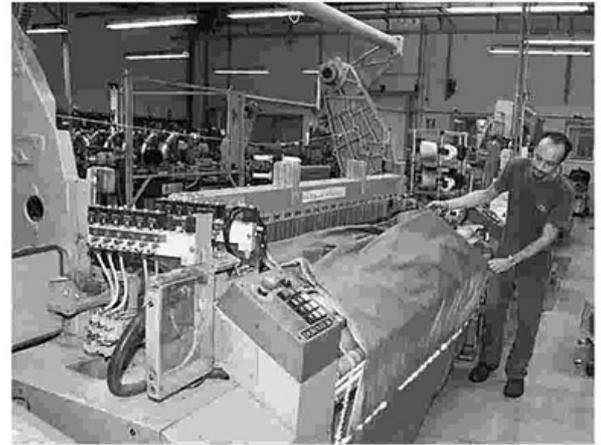
47,5%, seppure con evidenti divario col 2019.

A livello regionale dallo studio è emerso che nei primi 9 mesi del 2021 l'aumento dell'export dei distretti industriali piemontesi è stato del 16,6% rispetto al 2020, ma questo balzo è inferiore alla media dei distretti italiani (+20%) e il confronto con il 2019 evidenzia ancora un gap del 5,8% da colmare. Il dato regionale è condizionato dalle difficoltà incontrate dal comparto Moda (Oreficeria di Valenza e Tessile di Biella) escludendo il quale i risultati sono in linea con la media nazionale.

«Confortano i segnali positivi dal distretto della Moda

che avrà bisogno di più tempo per riprendersi dagli effetti della crisi - afferma Andrea Perusin, direttore generale Piemonte Sud e Liguria Intesa Sanpaolo -. Il recente accordo siglato da Intesa Sanpaolo con Sistema Moda Italia va proprio nella direzione di supportare le imprese di questa filiera riconoscendo le esigenze finanziarie principali tra cui il prolungamento delle scadenze del debito, la necessità di liquidità, gli investimenti orientati allo sviluppo sostenibile».

Accordo che, infatti, prevede, per un settore che in Italia conta oltre 400 mila addetti e circa 50 mila aziende, la possibilità di rifinanziare



La ripresa c'è, ma i valori del 2019 sono ancora lontani

le linee di credito a medio e lungo termine allungando la durata del piano di ammortamento fino a 15 anni, il supporto per investimenti in Esg, digitalizzazione ed economia circolare, con accesso al plafond dedicato (6 miliardi di euro) di Intesa Sanpaolo e lo sviluppo di attività per il riuso degli scarti della lavorazione tessile. «Il settore sta ancora recuperando quanto

perduto in termini di fatturato nel 2020 - dice Sergio Tamborini, presidente Sistema Moda Italia -. L'accordo, siglato all'interno della più ampia cornice di collaborazione con Confindustria, è destinato a fornire alle aziende la liquidità e gli strumenti finanziari necessari per affrontare con successo gli investimenti». F.FO. —